

Nel documentario “I cavalieri dell’ignoto” i tre speleologi intervistati riferiscono di un caso di inquinamento delle acque all’interno della grotta del Canalone, inquinamento a loro dire riconducibile alle acque di scarico dell’albergo esistente all’epoca in vetta al Monte Generoso e nel frattempo demolito. A sostegno di tali affermazioni sono stati messi a disposizione della redazione di “Storie” i risultati delle analisi effettuate sui campioni d’acqua prelevati all’interno della grotta, risultati che attestano la presenza nella stessa di batteri di origine fecale, quali l’*Escherichia Coli* e gli *Enterococchi*.

I rappresentanti della Ferrovia Monte Generoso SA chiedono di precisare che, in data 19 dicembre 2012, il Consiglio di Stato ha risposto ad una interrogazione presentata il 24 novembre 2012 da due deputate del partito dei verdi rilevando come “*non si è mai verificato inquinamento di sorta: infatti i periodici controlli effettuati dal Laboratorio Cantonale e dalle aziende stesse sulle acque greggie captate per gli acquedotti non hanno mai rilevato la presenza di batteri o di altri contaminanti che potessero metterne a rischio la potabilità*”. Nella circostanza è stato altresì confermato, sempre da parte del Consiglio di Stato, come il già menzionato albergo in vetta al Monte Generoso fosse allacciato ad un impianto di depurazione costruito nel 1973. Le ulteriori prove di tracciamento effettuate nel 2014 sulle acque potabili oggetto di captazione hanno inoltre confermato l’assenza di agenti inquinanti.

L’Ufficio della protezione e della depurazione delle acque non ha tuttavia proceduto ad effettuare analisi di sorta su campioni d’acqua prelevati dall’interno della grotta del Canalone.

In merito alla denuncia sporta nel corso del 2012 da parte dei Verdi non è allo stato attuale dato sapere se – e nel qual caso quale – seguito abbia dato alla stessa il Ministero Pubblico.

Va in ogni caso ricordato come l’albergo in vetta al Monte Generoso, a cui si fa riferimento nella circostanza, sia stato chiuso nel 2011, mentre attualmente è in corso la costruzione di una nuova struttura alberghiera (della quale si intravedono alcune immagini nel documentario), il cui impianto fognario sarà allacciato direttamente al collettore della Valle di Muggio per lo smaltimento delle acque.

19.05.2016